



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI NAPOLI



P.O.R. CAMPANIA  
2007-2013

FESR

Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi



# Grande progetto Riqualificazione urbana Napoli est

## Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente

### PROGETTO DEFINITIVO

**CdP Immobiliare\*:** COORDINAMENTO arch. Francesco Malone  
arch. Antonella Pazzanese

#### Gruppo di progettazione

**Infrastrutture e impianti:** IN.CO.SE.T. S.r.l. - a socio unico - ing. Claudio Troisi  
Società di Ingegneria Consulenze e Servizi per l'Ambiente e il Territorio

**Paesaggio:** LAND Milano S.r.l. - arch. Andreas Kipar

\* Attività prevista nell'ambito della convenzione urbanistica stipulata con il Comune di Napoli il 28 dicembre 2012, relativa all'intervento di reindustrializzazione dell'area ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501 - responsabile attuazione convenzione: arch. Giovanni Lanzuise

**Progettazione sicurezza:** Comune di Napoli - arch. Francesca Spera

**Redazione atti amministrativi:** Comune di Napoli - arch. Anna Rita Affortunato

Timbro e firma



**LAND Milano s.r.l.**  
Il Direttore Tecnico  
Dr. Arch. Andreas Kipar

### Responsabile del procedimento

arch. Giuseppe Pulli

Relazione tecnico-illustrativa del progetto del verde e degli spazi aperti

SCALA 1/500

dicembre 2014

**Ri04**

REVISIONE

DESCRIZIONE

DATA

01

02

03

## **GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

### **INFRASTRUTTURE E IMPIANTI**

**In.Co.Se.T. a socio unico**

**84013 CAVA DE'TIRRENI SA**

*Progettista:* Ing. Claudio Troisi

*Gruppo di lavoro:* geom. G. Avagliano, ing.jr. F. Casaburi, ing. V. D'Amato, ing. L. De Pasquale, ing. T. Marinelli, ing. L.

Pelliccia

*Consulente pubblica illuminazione:* ARETHUSA s.r.l.

*Consulente strutture:* Ing. V. Esposito

*Consulente aspetti geologici:* Dott. G. Palumbo

*Consulente rilievi topografici:* Geom. G. Baldi

### **PROGETTO DI PAESAGGIO**

**LAND Milano S.r.l.**

**Via Varese, 16 – 20121 MILANO**

*Progettista:* arch. Andreas Kipar

*Team:* arch. V. Pagliaro, arch. G. Tettamanzi, dott. agr. E. Frappi

# NAPOLI-AREA EX I.C.M.I OPERE INFRASTRUTTURALI INTEGRATIVE PROGETTO DEFINITIVO - LOTTO1A

Relazione tecnico-illustrativa del progetto del verde e degli spazi aperti.

Milano, Novembre 2014

IL PROGETTISTA



## INDICE

<b>0. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>1. IL PROGETTO PAESAGGISTICO:</b>	
<b>LOTTO1A - VIA TARANTINI, VIA PARISE, VIA MIRAGLIA</b>	<b>6</b>
<b>1.1 MATERIALI E PAVIMENTAZIONI</b>	<b>6</b>
<b>1.2 OPERE A VERDE</b>	<b>9</b>
<b>1.3 ARREDI</b>	<b>10</b>

## 0. INTRODUZIONE

All'interno del comparto Napoli Est, nel programma di riqualificazione "**Grande progetto riqualificazione urbana area portuale Napoli est**", la società Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare sulla base della Convenzione stipulata con il Comune di Napoli si è impegnata a provvedere alla progettazione preliminare e definitiva delle opere infrastrutturali complementari all'intervento, riguardanti in particolare la riqualificazione del nodo viabilistico nel quale confluiscono via Imparato/Via Traccia a Poggioreale, via De Roberto, via Miraglia, via de Macello, la strada statale 162 e il nuovo sottopasso veicolare via Traccia-via Miraglia.

Ad integrazione del progetto preliminare delle opere infrastrutturali, presentato il 21 gennaio 2013, la stessa committente ha incaricato la società **LAND Milano S.r.l.** di elaborare una strategia paesaggistica per il comparto in oggetto sviluppando il relativo progetto Preliminare e Definitivo.



Inquadramento delle aree oggetto di intervento, nella più ampia area di riqualificazione urbana del comparto Napoli Est.

La strategia paesaggistica per il comparto, sviluppata attraverso linee guida preliminari di Inserimento paesaggistico degli interventi, è stata presentata il 27 giugno 2013 e è stata approvata dal Comune di Napoli che ha espresso il 18 ottobre 2013 parere positivo approvando il Progetto

Preliminare presentato indicando alcune prescrizioni per lo sviluppo del successivo Progetto Definitivo.

In particolare, in merito agli aspetti paesaggistici, viene richiesto (cit. Delibera del 18/11/2013) di:

- a) *rispettare, nella progettazione dello spazio pubblico stradale, i criteri di inserimento paesaggistico e di progettazione del verde indicati nell'elaborato T05" (del Progetto Preliminare, n.d.r.)*
- b) *valorizzare gli spazi pubblici delle strade quali elementi in grado di ospitare in maniera armonica ed equilibrata le diverse componenti della mobilità (veicoli, biciclette, pedoni) [...]*
- c) *individuare dei percorsi ciclabili continui e sicuri [...] eliminando le interruzioni del percorso*
- d) *progettare l'assetto degli spazi derivanti dalla demolizione degli svincoli della Ss 162 [...]*
- e) *prevedere, lungo la via De Roberto, la riqualificazione dell'intradosso del viadotto della Ss 162, con degli interventi del tipo di quelli proposti nello studio paesaggistico*

Nella fase preliminare, le strategie paesaggistiche individuate, con l'obiettivo di una riqualificazione materiale e sociale del tessuto di quartiere, sono state principalmente di due tipi:

- **'softscape'** per l'asse nord-sud di via Imparato

L'asse è votato ad un uso di quartiere anche in previsione dei futuri sviluppi del comparto Napoli Est. Lungo la via sono implementate le destinazioni pubbliche degli spazi e applicate le buone pratiche legate alla implementazione di verde, permeabilità del suolo, tecnologie per l'abbattimento degli inquinanti.

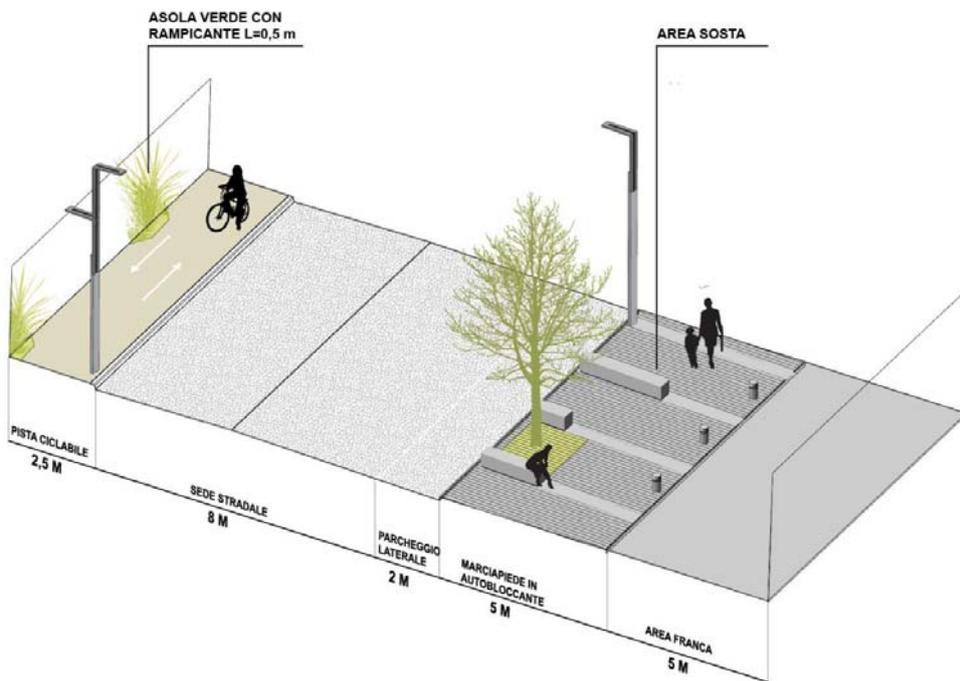
- **'hardscape'** per l'asse est-ovest di via De Roberto

L'asse è caratterizzato da un lungo viadotto sovrastante e principalmente destinato alla circolazione carrabile. Lungo la via, è fondamentale restituire identità al luogo favorendone la frequentazione e minimizzando la possibilità di atti vandalici a danno delle strutture e degli arredi. Anche in questo caso, le tecnologie per l'abbattimento degli inquinanti svolgono un compito importante essendo in presenza di importanti collegamenti viabilistici.

Il riferimento per i principi progettuali è quello delle **Green Infrastructures** Europee: implementazione del verde per contrastare l'effetto isola di calore, aumentare la biodiversità, contribuire alla qualità ecologica dell'ambiente urbano, produrre ossigeno, trattenere le polveri sottili, connettere le aree verdi urbane e periurbane; aumento delle superfici permeabili per evitare rischi di allagamento; uso di tecnologie per l'abbattimento dell'inquinamento urbano.

Linee guida per il **'softscape'** :

- implementazione di verde e ombra
- aumento delle superfici permeabili
- continuità dei percorsi ciclabili e pedonali, protetti dalla viabilità carrabile
- priorità alle utenze deboli (disabili, pedoni, ciclisti)
- valorizzazione degli spazi pubblici per uso di quartiere



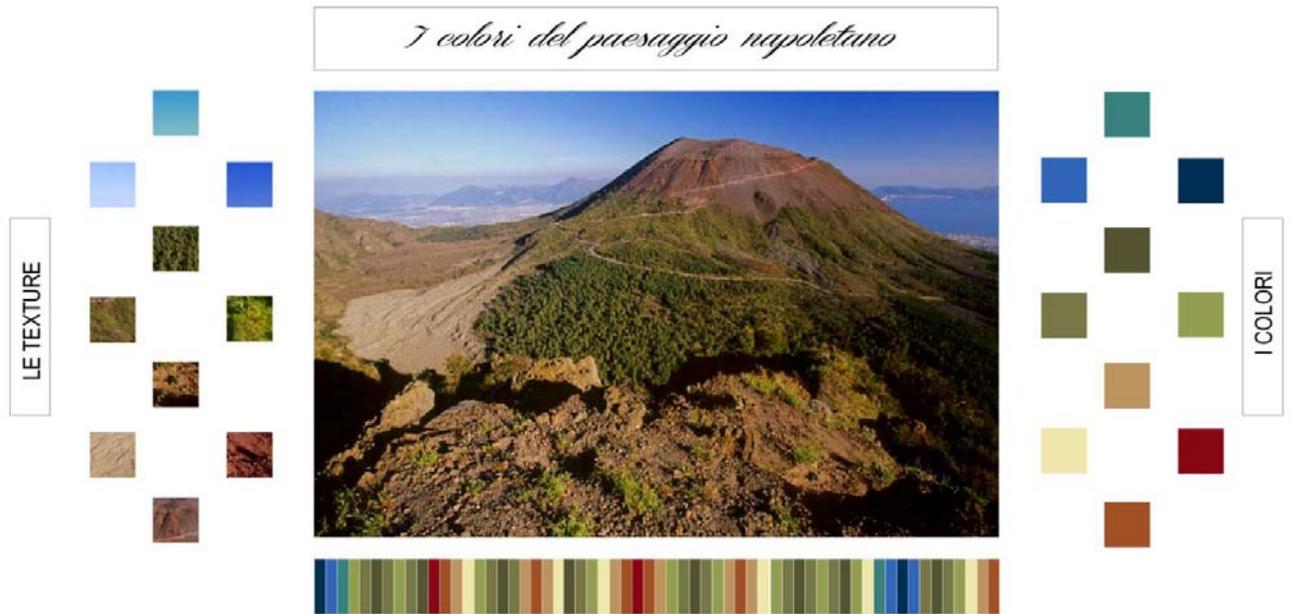
Schema tipologico da progetto preliminare: elementi di riqualificazione dell'asse viabilistico di Via Imparato.



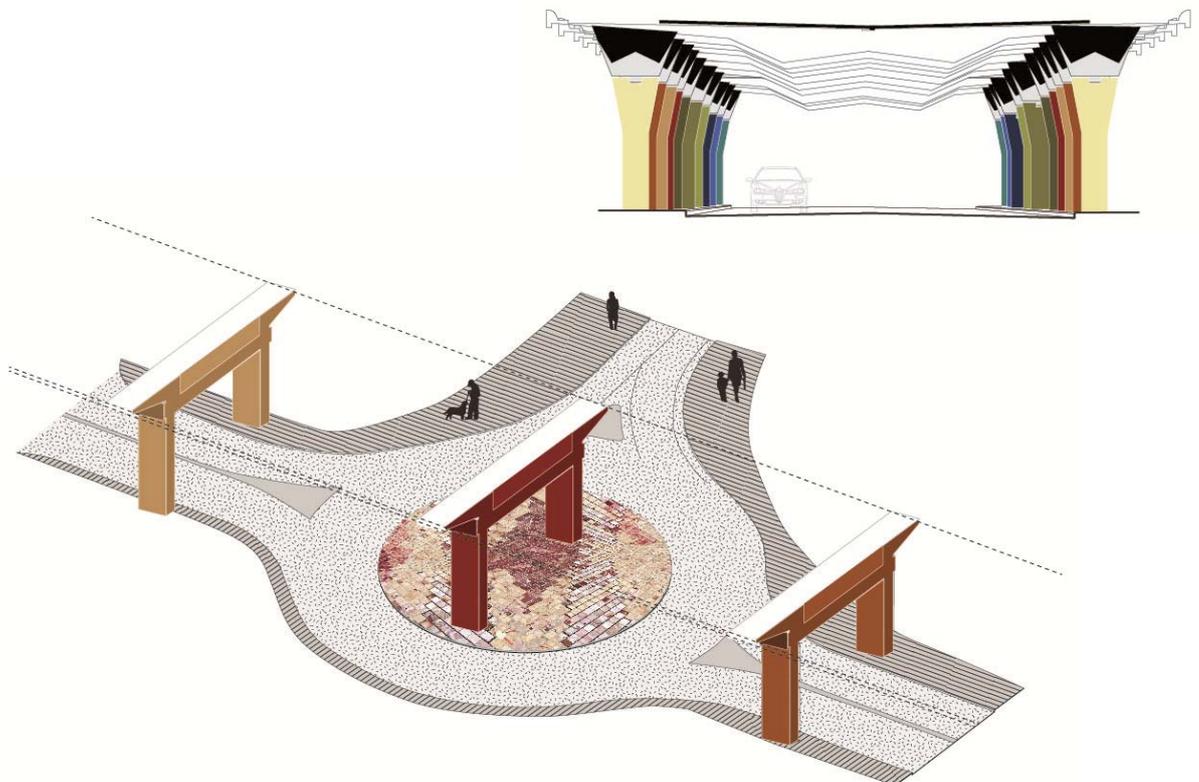
Schema tipologico da progetto preliminare: elementi di riqualificazione delle intersezioni stradali.

Linee guida per l' **'hardscape'** :

- costruzione di un'identità del luogo
- utilizzo di elementi cromatici che favoriscono l'orientamento dei flussi carrabili e pedonali



Schema tipologico da progetto preliminare: la campionatura dei colori del paesaggio napoletano.



Schema tipologico da progetto preliminare: elementi di riqualificazione del viadotto.

# 1. IL PROGETTO PAESAGGISTICO: LOTTO 1A - VIA TARANTINI, VIA PARISE, VIA MIRAGLIA

## 1.1 MATERIALI E PAVIMENTAZIONI

Lo stato dei luoghi attuale è per lunghi tratti privo di delimitazione e messa in sicurezza delle aree pedonali, inoltre gli accessi ai box privati e ai cortili delle proprietà che si affacciano lungo la via creano continue cesure dei percorsi pedonali rendendo di fatto tutto quest'asse dominato dall'uso della mobilità su gomma e inadatto alla fruizione pubblica. Sono inoltre assenti attrezzature e arredi pubblici destinati ad aree di sosta, e la vegetazione è quasi totalmente assente.



Stato di fatto dell'asse di via Tarantini



Stato di fatto dell'asse di via Miraglia

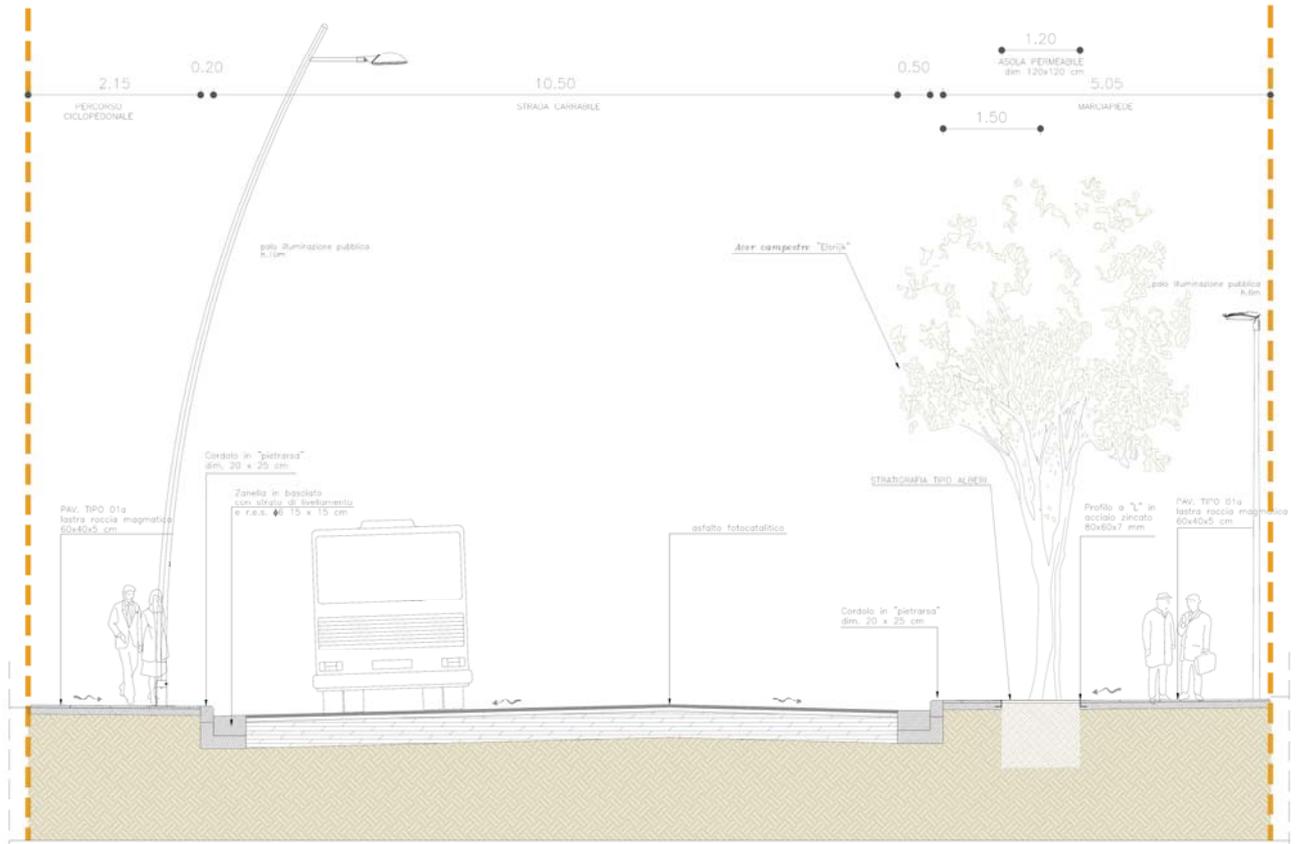
Nella configurazione del progetto definitivo in oggetto, gli assi viari delle vie Tarantini, Parise e Miraglia vengono riqualificati mediante rinnovamento della pavimentazione in coerenza con quella proposta per l'intero comparto (Lotti 2A e 2B), con un'attenzione particolare alla massimizzazione della fruizione dello spazio pubblico pedonale.

Lungo il fronte edifici la pavimentazione in lastre di **pietra naturale** di provenienza locale, in **basolato lavico**, individua lo spazio di percorrenza pedonale. Le lastre di dimensione 60 x 40 cm, sp. 5 cm sono posate a fughe continue con il lato lungo in direzione perpendicolare a quella di percorrenza pedonale, e riprendono la tradizione dei lastricati napoletani.

Là dove la dimensione del marciapiede lo consente e non vi sono interferenze con i sottoservizi esistenti e di progetto sono collocati alberature in brevi filari, ad una distanza di almeno 1,5 m dal ciglio stradale, inoltre saranno collocati dei profili a L in acciaio zincato di dimensioni pari a 80 x 60 x 7 mm di separazione tra i diversi pattern. Le alberature in asola offrono verde e ombra nei tratti pedonali.

Nell'elaborato grafico Pi03 "Album dei dettagli: pavimentazioni, opere a verde, arredi" sono riportate le specifiche tecniche degli elementi.





Stralcio planimetrico e sezione

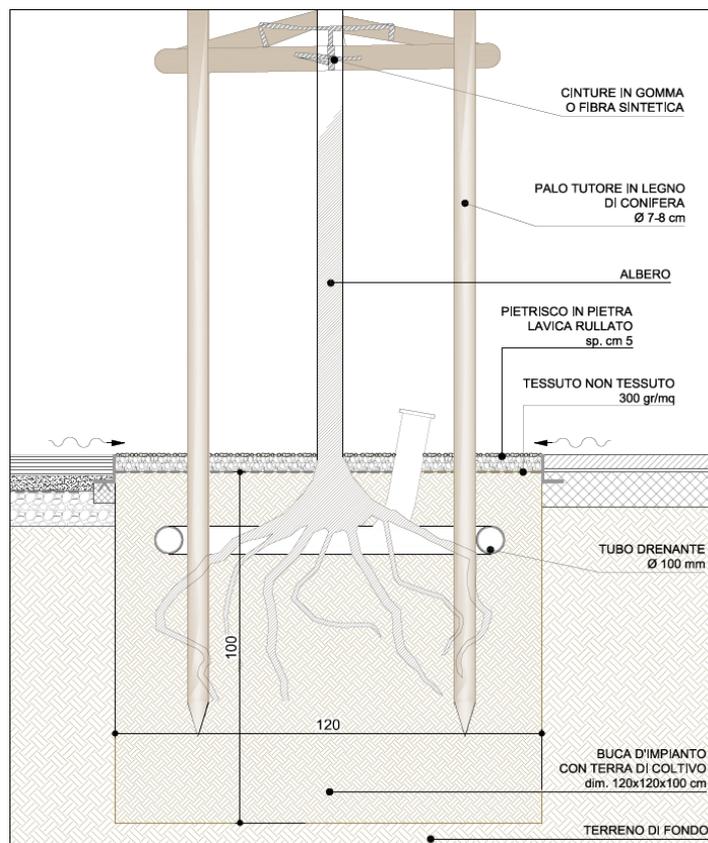
## 1.2 OPERE A VERDE

Le opere a verde che caratterizzano il limite all'inserimento di alberature in asola: un filare continuo di alberature di prima grandezza, e asole verdi con vegetazione arbustiva.

Nelle vie **Tarantini, Parise e Miraglia**, situate nella parte nord dell'intervento, si propone un trattamento unico per i marciapiedi con pavimentazione in lastre di **pietra naturale** di provenienza locale, in **basolato lavico**, individua l'asse principale di percorrenza pedonale. Le lastre di dimensione 60 x 40 cm, sp. 4 cm sono posate a fughe continue con il lato lungo in direzione perpendicolare a quella di percorrenza pedonale, e riprendono la tradizione dei lastricati napoletani.

Il verde viene inserito puntualmente ove possibile e quando non interferisce con la rete fognaria. Le alberature sono messe in asole di dimensione 120 x 120 cm delimitate da un cordolo in lamina metallica a raso per il contenimento e fissaggio della pavimentazione. La finitura superficiale in dell'asola è pietrisco di pietra lavica rullato.

Gli esemplari arborei sono **Acer campestre "Elsrijk"** impalcati a 200 cm dal terreno così da non costituire intralcio visivo o fisico per la vicina carreggiata stradale né per i pedoni, collocati a cm 150 dal ciglio stradale; ciascun esemplare è messo a dimora con un sostegno a tre pali tutori per favorirne l'attecchimento e garantirne la stabilità nei primi anni di sviluppo; essendo privi di impianto automatico per l'irrigazione, sono però dotati di un tubo per irrigazione di soccorso, qualora necessaria, interrato al di sopra della zolla dell'albero.



Particolare asola e buco d'impianto nuova alberatura

### 1.3 ARREDI

Gli elementi di arredo urbano presenti nell'area in oggetto sono costituiti da:

- **cestini per rifiuti** mod. tipo 'Cinder' Cestino 100 di Beaver Company con posacenere.



Cestini per rifiuti